



COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA

(Cosenza)

Prot. N.653 del 29/03/2011

OGGETTO: Revoca ordinanza di divieto assoluto di utilizzare l'acqua del civico acquedotto per uso potabile

ORDINANZA N°2/2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DR. VITO TURCO

- Vice Prefetto Aggiunto -

in servizio presso la Prefettura - UTG - di Cosenza, nominato Commissario Straordinario con Decreto del Presidente della Repubblica del 10.3.2010 (in G.U. Serie Generale n. 72 del 27.3.2010), per la provvisoria gestione del Comune intestato e per questo atto con i poteri spettanti al Sindaco,

Premesso con nota prot. N. 877 del 16.3.2011, l'ASP di Cosenza, distretto di Paola comunicava il risultato degli esami batteriologici effettuati dall'ARPACAL su campioni di acqua proveniente dal civico acquedotto e prelevata dai rubinetti dei fontanini pubblici;

Considerato a seguito degli esami di cui sopra è stata emessa ordinanza n. 559/16.3.2011 con cui veniva fatto divieto assoluto di utilizzare l'acqua del civico acquedotto per uso potabile, limitandone l'uso a tutti gli altri usi

Che a seguito di verifiche e pulizia dei serbatoi e delle reti idriche e della clorazione eseguita da soggetto specializzato, sono state fatte eseguire nuove analisi, pervenute da Ricerca Sviluppo e Tecnologia s.r.l. e acquisite al protocollo con n. 651 del 29.3.2011, da cui risulta che i parametri analizzati rientrano nei limiti del d. lgs 31/2001 riguardanti i requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano, l'assenza di batteri coliformi ed altri parametri microbiologici che ne mettono in discussione la potabilità;

Ritenuto che il rientro nei parametri di cui al D. Lgs 31/2001 consente la revoca dell'ordinanza prot. N. 559/2011;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il D. Lgs 31/2001;

ORDINA

con decorrenza immediata la revoca della propria ordinanza prot. N. 559 del 16.3.2011.

Dispone che la presente ordinanza venga affissa all'albo pretorio del comune e notificata alla cittadinanza mediante affissione di copia presso i fontanini interessati e in altri luoghi pubblici nonché la trasmissione della stessa a mezzo fax all'ASP di Paola e alla Prefettura di Cosenza,.

Avverso la presente ordinanza è possibile esperire ricorso giurisdizionale al TAR e Straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to Vito Turco